

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-780 del 25/03/2016
Oggetto	DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 - DITTA PETROLTECNICA SPA CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI CORIANO, VIA ROVERETA 32 - ADOZIONE AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER L'IMPIANTO DI TRATTAMENTO DEL SISTEMA DI MESSA IN SICUREZZA DELLA FALDA ACQUIFERA NELL'AREA SITA IN COMUNE DI RICCIONE, VIA MANTOVA (MAGAZZINI COMUNALI).
Proposta	n. PDET-AMB-2016-780 del 24/03/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di RIMINI
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno venticinque MARZO 2016 presso la sede di Via Dario Campana, 64 - 47922 Rimini, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di RIMINI, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

OGGETTO: DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 - DITTA **PETROLTECNICA SPA** CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI CORIANO, VIA ROVERETA 32 - ADOZIONE **AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA)** PER L'IMPIANTO DI TRATTAMENTO DEL SISTEMA DI MESSA IN SICUREZZA DELLA FALDA ACQUIFERA NELL'AREA SITA IN COMUNE DI RICCIONE, VIA MANTOVA (MAGAZZINI COMUNALI).

IL DIRIGENTE

VISTO il *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);

RICHIAMATI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze in materia di ambiente;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, che assegna alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) la competenza in materia di AUA;

VISTA la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2170 del 21 dicembre 2015* in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti, comprese le modalità di conclusione dei procedimenti in corso avviati presso le Province;

VISTE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune di Riccione in data 28/10/2014 - assunta al PG della Provincia di Rimini con il n. 41416 del 07/11/2014, dalla Ditta **PETROLTECNICA SPA** (C.F./P.IVA 01508280409), avente sede legale in Comune di Coriano e impianto di sistema di trattamento acque in Comune di Riccione, intesa ad ottenere il rilascio dell'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)**, ai sensi del DPR n. 59/2013, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e smi) di competenza comunale;

DATO ATTO che, come si evince dalla documentazione allegata all'istanza la ditta esercita l'attività di trattamento delle acque di falda acquifera per la messa in sicurezza dell'area di cui trattasi;

DATO ATTO che, come si evince dalla documentazione allegata all'istanza trattasi di rinnovo di scarico di acque reflue industriali recapitante in pubblica fognatura:

ACQUISITI:

- l'autorizzazione del Comune di Riccione prot. n. 43695 del 16/10/2015 con prescrizioni, necessario e vincolante ai fini dell'adozione dell'AUA;

RICHIAMATE:

- la Determinazione dirigenziale n. 124 del 15/02/2016, avente ad oggetto: "Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Definizione dell'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini a seguito del recepimento delle Posizioni Organizzative istituite con D.D.G. n. 99/2015";
- la Determinazione dirigenziale n. 199 del 08/03/2016, avente per oggetto: "Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Nomina dei responsabili di procedimento ai sensi della Legge n. 241/90";

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpa e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

RICHIAMATO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare gli artt. 23 e 40;

RITENUTO che sussistono gli elementi per procedere all'adozione dell'AUA a favore della Ditta Petroltecnica SpA, in riferimento all'autorizzazione ambientale richiesta, nel rispetto di condizioni e prescrizioni riportate nella parte dispositiva;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Giovanni Paganelli, della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Rimini:

DETERMINA

1. DI ADOTTARE, ai sensi del DPR n. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** in capo al delegato dell'Unità Operativa Ambiente della Ditta Petroltecnica SpA, avente sede legale in Comune di Coriano, Via Rovereta 32 (C.F./P.IVA. 01508280409) per l'impianto di messa in sicurezza della falda acquifera sito in Comune di Riccione, Via Mantova, fatti salvi i diritti di terzi;
2. Di dare atto che la presente AUA comprende e sostituisce i seguenti titoli abilitativi ambientali:
 - autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura, di acque reflue industriali (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e smi) - di competenza del Comune di Riccione;
3. Di vincolare la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
 - 3.a) Per l'esercizio dell'attività, il gestore, deve rispettare tutte le prescrizioni specifiche, contenute negli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare:
 - l'**Allegato A)** al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per gli scarichi idrici in pubblica fognatura, dettate dal Comune di Riccione con la sopra citata nota;

- 3.b) Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ovvero richieste ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013. Costituisce modifica sostanziale:
- ✓ ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni qualitative dello scarico soggetto o spostamenti significativi del punto di scarico;
- 3.c) La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;
4. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la **validità dell'AUA** è fissata pari a **15 anni a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente** ed è rinnovabile. A tal fine, almeno **6 mesi prima della scadenza**, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;
5. Di dare atto che l'**AUA adottata** con il presente provvedimento diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Rimini o chi ne fa le veci, **assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente**;
6. Di dare atto che in caso di inottemperanza delle prescrizioni si applicano le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
7. Di dare atto che la Sezione Provinciale ARPAE di Rimini esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;
8. Di dare atto che l'autorità competente, nel caso di criticità sanitarie e/o ambientali, possa prescrivere l'installazione di ulteriori impianti di abbattimento e/o l'adozione di opportune soluzioni tecnico-gestionali anche nel corso di validità dell'autorizzazione;
9. Di trasmettere il presente provvedimento al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente del Provvedimento conclusivo. Ai sensi dell'art.4 comma 8 il SUAP trasmette agli enti interessati (Comune di Riccione, Arpaie SAC - Struttura Autorizzazione e Concessioni, a HERA S.p.A) copia del Provvedimento conclusivo, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.
10. Di stabilire che ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
11. Di stabilire che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
12. Di individuare l'Ing. Giovanni Paganelli, quale Responsabile del Procedimento;
13. Di dare atto che ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90, che il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data della notificazione o di comunicazione.

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RIMINI

Dott. Stefano Renato de Donato



Settore Edilizia Privata Urbanistica Ambiente

Prot Pec
Riccione 16.10.2015

Alla cortese attenzione
Suap Sede

Oggetto: D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 - Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali nella pubblica fognatura di acque reflue industriali prodotte Ditta PETROLTECNICA SpA nell'area di via Lombardia snc – Riccione (RN).

Visto il parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione allo scarico rilasciato da Hera S.p.A. distretto di Rimini prot. n.107792 del 21.09.2015;

Visto il D. Lgs 3 aprile 2006 n. 152 – Norme in materia ambientale;

Vista la Delibera di G.R. n. 1053 del 09/06/03 e s.m. concernete gli indirizzi per l'applicazione del D.Lgs 152/99 e s.m.i.

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 286 del 14/02/2005

Visto il vigente Regolamento per la disciplina degli scarichi in pubblica fognatura;

L'attività della Ditta richiedente l'autorizzazione allo scarico consiste in: **acque di trattamento provenienti dal sistema di messa in sicurezza della falda acquifera** derivanti da impianto di messa in sicurezza impianto di bonifica detta attività viene svolta nell'area sita a Riccione (RN), in Viale Lombardia snc che produce uno scarico d'acque reflue industriali nella pubblica fognatura nera di Viale Bergamo.

ESPRIME

Parere favorevole al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, relativa al rinnovo dello scarico in pubblica fognatura di acque industriali ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs 3 aprile 2006 n° 152 e fatte salve altre autorizzazioni di competenza di altri enti, in capo a Petroltecnica spa, in qualità di Responsabile dello scarico bonifica area magazzini viale Lombardia, ad effettuare lo scarico di acque reflue Industriali, derivanti dall'area, nella fognatura nera urbana, posta lungo la Via Bergamo del Comune di Riccione, con l'attivazione di N° 1 scarichi, con le prescrizioni riportate nei punti successivi:

- 1) Sono ammessi, unicamente gli scarichi derivanti da: **acque di trattamento provenienti dal sistema di messa in sicurezza della falda acquifera.**
- 2) Lo scarico deve rispettare i limiti di emissione indicati nella **Tabella B** del Regolamento del Servizio Idrico Integrato.
- 3) I conferimenti in fognatura non potranno superare escursioni quantitative pari al 10% dei valori massimi scaricabili indicati nella documentazione tecnica presentata in data 14/9/2010, unitamente alla domanda di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico.
- 4) Devono essere adottati tutti gli accorgimenti atti a limitare l'afflusso di acque meteoriche nella fognatura nera.
- 5) Devono essere presenti ed in perfetta efficienza i seguenti impianti e accessori: **sifone 'firenze'** dotato di doppia ventilazione e da posizionare all'interno della proprietà in prossimità del confine, in zona costantemente accessibile; **impianto di trattamento acque con filtro a**

carboni attivi (sulla linea di scarico delle acque reflue industriali) **pozzetto di prelievo** (sulla linea di scarico delle acque reflue industriali) costantemente accessibile agli organi di vigilanza e controllo.

- 6) Le operazioni di pulizia degli impianti di trattamento devono essere effettuate con adeguata frequenza, in funzione del dimensionamento degli stessi e comunque secondo quanto stabilito dai relativi manuali di manutenzione forniti dalla ditta produttrice. La documentazione fiscale comprovante le operazioni di pulizia deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo. Tutti i rifiuti prodotti in tali operazioni dovranno essere smaltiti in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. n. 152/2006 - Parte Quarta.
- 7) L'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi nello stabilimento, con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità di acque reflue.
- 8) E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.
- 9) L'Ente gestore ha la facoltà di sospendere temporaneamente l'autorizzazione allo scarico in caso di disservizi, guasti o malfunzionamenti del servizio fognario-depurativo. La sospensione è comunicata con le modalità disponibili in funzione della potenziale gravità della situazione determinatasi. La sospensione ha effetto immediato dal momento della prima comunicazione e i reflui prodotti devono essere stoccati all'interno della vasca di accumulo, bloccando lo scarico in fognatura.
- 10) Ogni modifica strutturale o di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione.
- 11) La Ditta deve stipulare con l'Ente gestore nel più breve tempo possibile, apposito **contratto** per il servizio di fognatura e depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n. 1480 del 11/10/2010. L'Ente gestore provvederà ad inviare alla ditta specifica comunicazione per la sottoscrizione del suddetto contratto che dovrà avvenire, da parte del titolare dello scarico o dal legale rappresentante della ditta, entro e non oltre 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della stessa.
- 12) Il titolare è tenuto a presentare all'Ente gestore **denuncia annuale** degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente). L'Ente gestore provvede all'acquisizione dei dati qualitativi, descrittivi delle acque reflue scaricate, attraverso il prelievo di campioni, effettuato da incaricati, e le successive analisi, secondo i criteri stabiliti nel contratto.
- 13) Per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, l'Ente gestore si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

Si comunica che ai sensi e per gli effetti della L. 241/90, il responsabile del procedimento è il tecnico delegato Marco Vescovelli - Settore Edilizia Privata Urbanistica Ambiente.

F.to Il tecnico
Responsabile del Procedimento
Marco Vescovelli

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.